

Congresso e Convenzione *et alia* : pensiamoci

di Salvio Sigismondi



Racconigi - Il Castello

A grandi passi ci avviciniamo al Congresso Nazionale, convocato a Palermo dal 20 al 24 settembre. Per la verità sono stato colto un po' di sorpresa, abituato com'ero a ricevere la convocazione nel mese di aprile per una data che cadeva a fine ottobre: stavolta i tempi sono più ristretti. Non è mia intenzione, insieme agli altri delegati provinciali, giungere all'appuntamento impreparato, conscio come sono del dovere di rappresentare le opinioni degli iscritti, e solo quelle, alla massima assise annuale del sindacato, luogo in cui si delineano le prospettive generali di condotta della nostra categoria.

Ecco perché, nonostante il periodo estivo, verranno indette delle assemblee dei medici delle varie Aziende Sanitarie, proprio per ascoltare tutti coloro che hanno qualcosa da dirci. Mi attendo una partecipazione significativa.

Anche perché i problemi aperti sono importanti e, fuor di retorica, credo di essere alla vigilia di una

In questo numero:

Riflessioni pregressuali	pag. 1
Occhio alla nota	“ 2
Compenso aggiuntivo: come “aggiungerlo”	“ 3
Consiglio Direttivo provinciale: il verbale	“ 3
Rifiuti speciali: un'accordo per la raccolta	“ 4
La Convenzione fatica ma avanza	“ 7
Informare e formare i pazienti	“ 7

Per gli iscritti:

inserto redazionale

svolta epocale

Il vento del neo-liberismo che verrà democraticamente installato al comando alle prossime elezioni politiche di primavera, fatte salve le solite pasticciate soluzioni all'italiana, imprimerà una profonda revisione al S.S.N. e, dunque, alla nostra Convenzione, che, guarda caso, continua a non venire pubblicata.

Tutti i Paesi economicamente avanzati che dispongono di un Servizio Sanitario pubblico stanno introducendo elementi di privatizzazione, convinti con ciò, di sanare bilanci dai budgets sempre più insostenibili. Per contro quei Paesi ove predomina il Servizio Privato stanno tentando di introdurre norme pubbliche per ovviare all'esistenza di una sanità a due velocità per i ricchi e per i poveri.

Questo dilemma non ci può trovare indifferenti o, peggio ancora, disinformati; la scelta della direzione, qualunque essa sia, inciderà profondamente sul nostro modo di essere, di lavorare, di realizzare un equo compenso per il lavoro svolto.

In questa logica si colloca tutta la vicenda della nuova convenzione, firmata nel mese di marzo con anni di ritardo, inceppatasi nei meandri burocratici forse per delle profonde avversioni ideologiche del potere costituito.

Noi cosa vogliamo fare? Attendere, ben tetragoni ai colpi di sventura, l'evolversi degli eventi? Fare sentire finalmente la nostra voce? E se sì, in che modo? Personalmente non credo sino più spendibili le tradizionali forme di lotta con colorate e chiassose manifestazioni, con cortei, o con forme di sciopero che magari prevedano la chiusura degli studi medici. Si finirebbe per danneggiare esclusivamente il cittadino,

creando paradossalmente un risparmio economico a favore della parte pubblica. Dovremo inventarci forme nuove che mandino in affanno la controparte pubblica: se del caso, avizzeremo delle proposte che ovviamente intenderemo verificare in primo luogo nel confronto dei nostri iscritti.

Esistono poi tutta una serie di altri problemi che mi piacerebbe affrontare su queste colonne, ma temo di suscitare la noia di chi mi legge: ne parleremo in corso di riunione. Mi limiterò all'elenco di alcune questioni che dovranno trovare soluzione in tempi brevi poiché il loro carico è ormai insostenibile.

La legge sulla privacy, così com'è congegnata ci espone tutti a rischi insostenibili. Un collega di Roma, giustamente sostiene, che in caso di conflitto con un assistito per problemi di privacy sarebbe meglio attendere costui fuori dallo studio ed investirlo con l'automobile: si rischiano di gran lunga meno anni di carcere.

La controfirma sulla ricetta in caso di nota: mi viene da ridere a pensare come sono quasi trascorsi due anni nell'attesa che domani...

La norma sugli impianti elettrici, sulle bilance, sulla raccolta differenziata dei rifiuti ecc.

Vogliamo tutti insieme prendere coscienza dei nostri problemi?

In fondo nessuno mi obbliga a fare il sindacalista, ma facendolo mi sforzo di farlo bene.

Quando dunque riceverete l'invito alla assemblea della vostra A.S.L. non fate finta di niente anche se è sempre stato assai facile stare alla finestra a distribuire sentenze e suggerimenti a chi poi si deve sporcare le mani.

Nota CUF 74: attenti!!

di Ferruccio Porrati

Una scheda di segnalazione mal compilata da un ginecologo fossanese ha sollevato attriti con un medico di famiglia e costretto l'attenzione della commissione farmaci sulla nota 74.

Le risultanze sono interessanti per tutti.

La Regione Piemonte dichiara che il farmaco è concedibile in classe A esclusivamente su piano terapeutico preciso rilasciato da Istituti o Centri autorizzati di cui ha fornito l'elenco con i nominativi dei medici.

La scheda di segnalazione per il registro USL può essere compilata indifferentemente da un medico di base o da uno specialista, ma da sola non autorizza la prescrizione del farmaco in classe A.

Deve sempre essere accompagnata dal piano terapeutico rilasciato da uno dei medici indicati dalla Regione.

Per l'ASL 17 risultano attualmente solo il Dott. Zerbino di Fossano, il Dott. Calabrese e la Dott.ssa Ferrara di Saluzzo. Per le altre ASL ognuno occorre rivolgersi al Servizio Farmaceutico per conoscere il nominativo degli specialisti autorizzati.

Il piano terapeutico deve comunque riportare nell'intestazione o nel timbro l'indicazione del Centro o del medico autorizzato.

Ricordo a tutti i colleghi che in caso di contestazione l'unico a rispondere in solido è il medico prescrittore sul ricettario farmaceutico (vale a dire attualmente solo il medico di base).

2

Per evitare conflittualità ci auguriamo che il farmaco sia erogato direttamente, in futuro, dai servizi farmaceutici della ASL sul piano terapeutico dei medici autorizzati.

Compenso aggiuntivo: cosa fare?

Sono riprese nelle settimane scorse in Regione le trattative con l'Assessorato alla Sanità al fine di ottenere il pagamento delle quote aggiuntive per i medici con doppio rapporto convenzionale (es. medici di continuità assistenziale,

medici di emergenza, ecc.).

Alla luce della circolare del Ministero della Sanità del 18/2/2000 (n. 1200/src/que/227) e della sentenza della seconda sezione giurisdizionale della Corte dei Conti del 15/3/2000 (n. 78/2000/A) si tenterà an-

cora di giungere ad una soluzione contrattuale, qualora però dovessero sorgere delle difficoltà si ricorrerà alle vie legali.

L'Avv. Roberto Longhin ha ricevuto l'incarico di istruire la causa e di seguirci nelle necessarie operazioni; il Sindacato non può presentare un ricorso a titolo collettivo perciò tutti i Medici interessati dovranno inviare singolarmente alla Regione Piemonte ed alla propria Azienda la richiesta di riconoscimento di quanto loro dovuto con la diffida a ricorrere in Tribunale in caso di diniego.

Allo scopo gli iscritti ancora convenzionati troveranno in allegato a questo numero del Bollettino il modulo per la diffida al pagamento, modulo che è reperibile in ogni caso presso la segreteria del Sindacato unitamente a quello per i Colleghi già pensionati.

E' necessario, per seguire l'evolversi della situazione e per avere un indicatore dell'entità del problema, inviare alla sede del Sindacato (FIMG - Piazza Europa 14 - Cuneo) fotocopia del vostro ricorso, dopo averlo presentato.

Per maggiori delucidazioni chi è interessato può rivolgersi al sottoscritto, incaricato dalla Segreteria a seguire la vicenda, telefonandomi al n. 0174/68.15.69.

Giancarlo Astegiano

Consiglio Provinciale del 6 luglio 2000

Presenti: Ballauri - Bono - Giachino - Gabbi - Lerda - Monasterolo - Pavan - Porrati - Sabena - Sarotto - Sigismondi - Blengini (per il direttivo SIMG) - Merante (per il direttivo FIMMG - Cont. Assist. 118)

Dal Consiglio Nazionale: si è discusso sulla possibilità della approvazione definitiva della Convenzione per la medicina Generale; saranno probabili azioni sindacali (sciopero o altre forme di protesta) visto le poche rosee prospettive di soluzione della vertenza .

Incontro SIMG - Oncologie Provinciali per documento comune sul follow up del K mammario: Blengini riferisce sull'incontro avvenuto con i servizi oncologici di tre ASL Provinciali (assente Alba); è stato stilato un documento operativo, da rivedere fra un anno, che dà indicazioni su come procedere nel seguire pazienti post-K mammario. Su tale argomento sarà pubblicato un articolo sul bollettino e una copia del documento redatto e firmato sarà fatto avere a tutti i MMG.

Convenzione con il SUMAI e con la FIMMG - Continuità Assistenziale per l'uso dell'ufficio:

si decide di redigere un atto con le due parti per una convenzione annuale rinnovabile.

Congresso Nazionale: si svolgerà a Terrasini (PA) nel mese di Settembre.

Incontro con il Presidente dell'Ordine dei Medici: si discute sul contenuto da dare a tale incontro, sollecitato dal Presidente dell'Ordine stesso.

Patrocinio assicurativo: viene concesso al ricorso di un MMG nei confronti dell'ASL stessa riguardante il problema del Registro USL. A tale proposito viene fatto da tutti notare come siano profonde differenze di comportamento fra le varie ASL nel controllo di tale Registro, anche con forti differenze dal punto di vista sanzionatorio nei confronti delle irregolarità di applicazione del registro stesso; si fa rilevare che da parte dei MMG è necessaria una estrema attenzione nella gestione del problema Registro USL - Note CUF, per non incorrere in rischi sanzionatori da parte delle ASL che sempre più frequentemente ne controllano la validità, la veridicità e la regolare applicazione...

Prossima riunione: si fissa la data del 17 Agosto.

Rifiuti speciali: agevolazioni per chi è iscritto alla FIMMG e per chi si iscrive

La nostra sezione provinciale, grazie all'interessamento del dottor Giampaolo Bono, è riuscita a stipulare un contratto a vantaggio esclusivo degli iscritti FIMMG, per chi intenda regolarizzare la sua posizione per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Oltre alla riduzione della cifra complessiva concordata a suo tempo in sede regionale, la ditta fornitrice dell'appalto offrirà a chi aderisce una serie di altri vantaggi, quali l'accesso all'acquisto diretto dai loro cataloghi di fornitura di materiali per ufficio, a prezzi ancora più contenuti del già notevole vantaggio rispetto ad altri concorrenti presenti sul mercato. Chiunque potrà verificare e confrontare i prezzi proposti con altri cataloghi che costantemente giungono alle nostre case.

Per questo motivo si è concordato di **offrire ai medici non iscritti alla FIMMG, ma che lo facciano contestualmente alla sottoscrizione del contratto per la raccolta rifiuti, il pagamento del canone relativo al primo trimestre del servizio**. Non si offendano di questo i colleghi già iscritti quasi che loro, i fedeli sostenitori, siano depauperati di qualcosa a favore di altri. Non è così come appare in prima ipotesi: un nuovo iscritto in più rappresenta, in termini volgarmente economici, la possibilità di mantenere contenute nel tempo per tutti le quote di iscrizione. Mentre è sotto gli occhi di tutti il lievitare dei costi della vita, le quote di iscrizione alla nostra associazione sono infatti immutate da più di dieci anni, grazie anche ad amministrazioni oculate che tuttavia, per il mantenimento e il continuo aggiornamento della nostra struttura organizzativa e per la mole e la complessità dei servizi offerti ai nostri associati, incontrano sempre maggiori difficoltà a far quadrare i conti. Allora delle due l'una: o desideriamo che la nostra associazione muoia perché non serve, oppure in qualche modo occorre sostenerne i costi di esercizio col concorso di tutti. E' chiaro che se la base dei sostenitori si allarga... il resto verrà di conseguenza.

Affinché ognuno di noi possa valutare con calma l'accordo stipulato, riportiamo qui di seguito il contenuto della convenzione stipulata.

Fra i sottoscritti

FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI MEDICINA GENERALE

(denominata FIMMG), Sezione Provinciale di Cuneo, con sede in Cuneo Piazza Europa 14, nella persona del Vice Segretario Dott. Bono Gianpaolo (per delega ricevuta dal Segretario Dott. Salvio Sigismondi)

e

SAMECO srl,

con sede in Tavullia (PU), via Pirano 16/A in persona del legale rappresentante Sig. Lorenzo Grasso
si conviene e stipula quanto segue:

1) Oggetto della convenzione

La FIMMG, al fine di offrire un servizio di particolare qualità e convenienza ai propri associati, è interessata a definire le condizioni di collaborazione con la società SAMECO srl per l'effettuazione del servizio di raccolta mensile, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi (Codice CER 180103: ROT e Codice CER 180105: sostanze chimiche e medicinali di scarto) prodotti dagli associati.

2) Contenitori

La società SAMECO srl fornirà, compresi nel prezzo di smaltimento, idonei contenitori certificati a norma U.N.

3) Formulari, documenti di accompagnamento dei rifiuti, tenuta dei registri, compilazione e presentazione MUD

Nell'ambito di tale servizio la società SAMECO srl s'impegna a fornire quanto segue:

A) servizio di fornitura di formulario per l'identificazione dei rifiuti, previsto dal D.M. del 1° aprile 1998, n.145;

B) servizio fornitura dichiarazione accompagnatoria;

C) servizio di fornitura di n.1 Registro di carico e scarico;

D) mancando alla data della presente chiare e qualificate disposizioni ministeriali in merito alla tenuta del registro di carico e scarico "da parte dei singoli associati" e fatta salva

l'eventualità che detti chiarimenti, atti a non richiederne la tenuta, siano operativi entro la

mensilità del mese di ottobre p.v. (mese entro il quale è prevista la prima raccolta – ultima decade) la SAMECO si impegna ad effettuare il servizio di compilazione e tenuta del predetto registro.

Detta funzione sarà svolta presso locali idonei, secondo le norme previste dalla legge in vigore.

E) servizio di compilazione del MUD annuale e presentazione dello stesso agli organi competenti (Camera di Commercio competente per territorio), con esclusione della tassa camerale, il cui pagamento rimane a carico di ogni associato.

4) Garanzia di avvenuto smaltimento

La Sameco S.r.l. fornirà a ciascun associato, con la cadenza prevista dalla vigente normativa, il formulario col timbro di accettazione dell'impianto per certificare l'avvenuto smaltimento.

5) Prezzi

Il costo forfettario annuale a carico di ciascun associato FIMMG per i servizi suddetti è il seguente:

- * Per ogni studio singolo £. 420.000
- * Fino a due studi (cad.) £. 330.000
- * Per più di tre studi (cad.) £. 280.000

Detti prezzi sono al netto di IVA e s'intendono sia per il medico che detenga più di uno studio, sia per gli studi di Medicina di Gruppo composti da più professionisti.

L'adempimento contabile, da parte del singolo associato, avverrà a mezzo RID e sarà fatturato entro la prima decade del mese di novembre di ogni anno.

La prima fatturazione sarà effettuata il 06/11/2000

6) Avvio e durata della convenzione

La presente convenzione decorrerà dall'ultima decade di settembre 2000 ed ha la durata di anni 2 (due) e s'intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno, se non interverrà disdetta da ambo le parti da comunicarsi con lettera raccomandata. Preavviso di almeno 3 (tre) mesi antecedenti la scadenza in oggetto.

Nell'eventualità che, nel tempo, il decreto legge che disciplina la materia si modifichi in toto o in parte, le parti impegnate nell'accordo convergono di apportare alla convenzione sottoscritta le modifiche del caso tanto da ottemperare alla legge in essere in allora.

7) Contratto con gli associati

I termini della presente convenzione formano parte integrante di apposito contratto annuale che sarà stipulato dalla società SAMECO con ogni associato FIMMG.

8) Patto di non concorrenza – esclusiva

Per tutto il periodo della presente convenzione la FIMMG non potrà stipulare altra accordo avente per oggetto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi con altra società o soggetto.

Quanto sopra decorre dalla data di sottoscrizione del presente accordo/convenzione.

Sono, ovviamente, da escludersi accordi precedentemente definiti.

La società SAMECO srl si impegna a non effettuare condizioni economiche migliori rispetto a quelle definite al punto (5), ad altre associazioni professionali di categoria presenti in provincia di Cuneo.

9) Clausole interpretative

La società SAMECO e la FIMMG si danno reciprocamente atto che la presente convenzione è stipulata nell'interesse degli associati, il cui rapporto con la società SAMECO è regolato esclusivamente da apposito contratto diretto tra le parti.

Per tutta la durata del contratto la società SAMECO s'impegna a sottoporre all'attenzione della FIMMG ogni eventuale aggiornamento normativo riguardante la materia della presente convenzione.

10) Arbitrato

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà sottoposta all'esame di un Collegio composto di tre arbitri, dei quali i primi due rispettivamente nominati dalle parti ed il terzo dai due arbitri così nominati. In caso di disaccordo sulla nomina del terzo arbitro, o nel caso in cui una parte non provveda nel termine di 15 giorni dalla relativa richiesta dell'altra parte a nominare il proprio arbitro, questi saranno nominati su istanza della parte interessata dal Presidente del Tribunale di Cuneo. Le determinazioni degli arbitri dovranno essere rese entro tre mesi dalla data di costituzione del Collegio ed avranno natura contrattuale transattiva e non saranno soggette ad alcuna impugnazione. Le parti sin d'ora si obbligano a conformarsi ed a darvi esecuzione secondo buona fede come se esse costituissero espressione della loro concorde volontà contrattuale.

La presente convenzione consta di n. 2 pagine.

Cuneo, li

FIMMG

SAMECO srl

.....

.....

CONDIZIONI GENERALI SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI

RITIRI: I ritiri, salvo disposizione contraria del Cliente che se ne assume ogni responsabilità, saranno effettuati in conformità all'art.45, comma 1 D.Lgs. 5 febbraio 1997, n° 22 ogni 30 giorni per quantitativi NON superiori a 200 litri.

RACCOLTA E TRASPORTO: La raccolta e il trasporto dei Rifiuti Sanitari saranno effettuate dal nostro personale con i mezzi appositamente dedicati ed attrezzati. Si conviene che nei contenitori dovranno essere immessi esclusivamente i rifiuti sanitari.

TERMODISTRUZIONE: Lo smaltimento dei rifiuti Sanitari sarà effettuato presso impianti di termodistruzione con i quali la ns. società ha stabilito apposita convenzione. La ns. società rimetterà certificazione di avvenuta termodistruzione nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge o dalle particolari disposizioni delle singole Regioni o Provincie.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

ART.1 – La presente scrittura ha per oggetto lo smaltimento da parte della SAMECO SRL dei rifiuti sanitari prodotti negli studi medici di Medicina Generale.

ART.2 – La SAMECO SRL assume l'esclusiva dello smaltimento di cui all'art.1 e si impegna allo smaltimento secondo le modalità previste dalla normativa (DPR 915/82 e D.L.vo n° 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni).

ART.3 – Il presente contratto ha durata biennale e si intende automaticamente rinnovato, salvo disdetta di una delle due parti contraenti, da effettuarsi con lettera raccomandata a.r. da inviarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.4 – Alla fine del secondo anno contrattuale si provvederà a valutare, di comune accordo, il buon andamento del rapporto contrattuale.

ART.5 – In caso di inadempienza rispetto alle condizioni e modalità di pagamento pattuite la SAMECO SRL potrà interrompere immediatamente il servizio.

ART.6 – La SAMECO SRL ha facoltà di modificare, risolvere o sospendere il presente contratto per comprovate cause di forza maggiore, fatto salvo il completamento annuale del servizio.

ART.7 – Il confezionamento dei Rifiuti Sanitari, negli appositi contenitori in dotazione, compresa la disinfezione degli stessi è a carico del Committente così come l'identificazione del rifiuto prodotto secondo quanto disciplinato dal D.Lgs. 22/97.

ART.8 – La SAMECO SRL si riserva il diritto di non ritirare i contenitori dei rifiuti qualora gli stessi non fossero perfettamente confezionati.

ART.9 – Il personale della SAMECO SRL ha libero accesso ai locali dove sono collocati i contenitori di raccolta dei rifiuti.

ART.10 – Il mandante si impegna a comunicare tempestivamente i periodi di ferie, eventuali variazioni degli orari e dei giorni di apertura dell'ambulatorio ed a fornire tutte le informazioni necessarie per la compilazione annuale del MUD (Modello di Dichiarazione Annuale dei Rifiuti).

ART.11 – Qualora, per motivi non imputabili alla SAMECO SRL l'incaricato non potesse effettuare il ritiro nei giorni e negli orari previsti, verrà lasciata opportuna comunicazione al mandante intendendosi in tal modo assolto l'obbligo del ritiro. In caso di ripetizione del passaggio su richiesta del mandante, questo verrà addebitato al costo di £.50.000 + iva.

ART.12 – Ogni ritiro si intende costituito da un contenitore da 20 litri.

ART.13 – Per ogni controversia è competente il foro di Cuneo.

TIMBRO E FIRMA

.....

Dichiaro altresì di approvare specificatamente ai sensi degli artt.1341 e 1342 del C.C. le seguenti condizioni:

CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO: Ritiri – Raccolta e trasporto – Costo del Servizio – Termini di Pagamento – Modalità di Fatturazione.

CONDIZIONI CONTRATTUALI: Art.1, Art.2, Art.3, Art.4, Art.5, Art.6, Art.7, Art.8, Art.9, Art.10, Art.11, Art.12, Art.13.

Per accettazione del mandato

TIMBRO E FIRMA

Tavullia, Li.....

.....

Per inciso il mandatario evidenzia che, ai fini della legge sulla tutela dei dati personali, i dati del mandante sono conservati presso i propri archivi ai fini amministrativi e contabili. In base alle vigenti disposizioni di legge essi sono inseriti nei documenti contabili obbligatori e trasmessi ai competenti uffici finanziari; in quanto raccolti e detenuti in base ad obblighi di legge non necessitano di consenso al trattamento



Inserto per gli iscritti FIMMG

Questo numero contiene, per i soli iscritti alla FIMMG, un inserto su due facciate (che possono essere fotocopiate a seconda delle esigenze di ciascuno e coprendo la scritta “(inserto redazionale)”, relativo a:

- 1) modulo di contratto con la Sameco per lo smaltimento dei rifiuti speciali**
- 2) modulo di diffida per ottenere la corresponsione della “quota aggiuntiva”**

MANDANTE

Dott.

Indirizzo.....

CapCittà.....Provincia.....

Tel.....Fax.....Cell.....

P.IVA.....Cod.Fisc.....

Luogo di produzione.....

.....

Con la presente il mandante conferisce irrevocabilmente alla società SAMECO srl, con sede in Tavullia (PU) via Pirano 16/A (Partita IVA 01421790419 e Codice Fiscale 00911670701) l'incarico di svolgere il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi come di seguito descritto e come specificato in accordo con riferimento al codice CER 180103:ROT ed al codice CER 180105.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

-- Ritiro ROT.....

-- Liquidi di laboratorio.....

ORARI/GIORNI DI APERTURA DELLO STUDIO

	Mattino	Pomeriggio		Mattino	Pomeriggio
LU	GIO
MA	VE
ME			

L'EVENTUALE ASSENZA DA STUDIO O L'EVENTUALE CAMBIO DI ORARIO SARA' COMUNICATO ENTRO IL GIORNO 15 DEL MESE (la raccolta sarà effettuata durante gli ultimi 7gg. del mese in corso)

COSTO ANNUALE DEL SERVIZIO, AL NETTO IVA, CONVENUTO IN LIRE

(cifra/lettere)...../.....

FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO:

La fatturazione del servizio avverrà a cadenza annuale (prima decade di novembre).

Il pagamento sarà contabilizzato a 30gg data fattura a mezzo RID.

Detta modalità sarà espressamente sottoscritta dal mandante a favore della SAMECO srl.

CONDIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non trattato e/o espressamente sottoscritto, le parti si richiamano al Codice Civile ed alla convenzione sottoscritta tra la Sameco srl e la FIMMG (Sezione Provinciale di Cuneo) in data/...../2000 che forma parte integrante del presente mandato.

Li,

Timbro e Firma.....

Per accettazione del mandato

Convenzione, un passo avanti

Via libera alla Convenzione!!

Il Consiglio dei ministri ha approvato martedì 28 luglio tre regolamenti di esecuzione degli Accordi collettivi nazionali dei medici di base, dei pediatri e degli specialisti ambulatoriali, firmato il 9 marzo scorso e poi 'bocciato' dai rilievi mossi dal Consiglio di Stato.

Ne dà notizia un comunicato della presidenza del consiglio.

Le convenzioni verranno ora inoltrate, per le necessarie registrazioni, alla Corte dei Conti.

Entro il 31 luglio, data di scadenza per l'esercizio della delega da parte del governo, dovranno essere approvate dal Consiglio dei Ministri le norme 'salvaconvenzione', contenute nel decreto legislativo di modifica della riforma ter e messe a punto per superare i rilievi mossi dal Consiglio di Stato.

Un video per informare e formare i pazienti "fai da te"

Opuscoli, riviste specializzate e un video di un'ora per apprendere tutto quello che si desidera sapere sull'automedicazione dei piccoli disturbi (mal di gola, naso chiuso, punture d'insetto, bruciori di stomaco, dolori mestruali, indigestione e così via). Cambia volto la sala d'attesa dei medici di base nel prossimo futuro, diventando telematica, forse addirittura un giorno interattiva e in ogni caso al servizio della comunicazione.

"Per settembre - ha annunciato Mario Falconi, segretario generale della Fimmg, alla presentazione della ricerca 'Sala d'attesa al servizio di un cittadino più informato ed autonomo', promossa dalla stessa Fimmg e da Assosalute - negli ambulatori medici compariranno i primi monitor, gestiti dalla Federazione dei medici, su cui verranno fornite informazioni ai cittadini su come migliorare la qualità di vita e fare una corretta automedicazione con i medicinali da banco".

Secondo i dati dell'indagine medici e pazienti concorda-

no sul potenziale della sala d'attesa. Ma mentre per il 41% dei 200 dottori intervistati l'attesa è soprattutto un luogo di aggregazione, solo il 29% dei pazienti la recepisce come tale. Per i medici più giovani e innovativi (22%) la sala viene invece percepita come un luogo centrale per i propri utenti, sia in termini di qualità dell'ambiente sia in termini di quantità e qualità delle informazioni disponibili. Meno soddisfatto il paziente che vi vorrebbe trovare informazioni più mirate che lo aiutino a decidere in autonomia o materiale sulla prevenzione (39,3% delle 400 persone intervistate) o informazioni pratiche su argomenti specifici (25%). In primo piano tra gli argomenti richiesti l'automedicazione responsabile. Il 60% del campione indica la sala d'attesa come un luogo ideale per l'informazione relativa ai problemi legati alle piccole patologie, tesi confermata anche dal 56% degli intervistati secondo cui il medico dovrebbe avere una funzione di consiglio e di educazione e dal

21% che afferma che il dottore deve essere il decisore della scelta terapeutica "almeno per la prima volta".

"Solo se il medico arriva a insegnare l'autocura - afferma Angelo Zanibelli, presidente di Assosalute - avremo la garanzia che l'utente ricorra all'automedicazione in modo responsabile".

Concorda Falconi: "Ogni giorno transitano nella sala d'attesa del medico un milione d'italiani, con tempi d'attesa che variano da 15-30 minuti (37% del campione) a 30-60 minuti per il 29%. Tutti pazienti sensibili al tema salute che desiderano essere in grado di curarsi da soli senza correre rischi". Secondo il segretario i medici, che attualmente avvallano al 50% l'automedicazione, non debbono temere di perdere parte del proprio potere, perchè nell'era di Internet un bravo medico è colui che insegna il paziente ad autogestirsi nei piccoli problemi. (ANSA).

SAMECO

gestione rifiuti speciali

Tutte le imprese/attività private e pubbliche hanno l'obbligo di provvedere allo smaltimento dei "propri" rifiuti secondo quanto disciplinato dalle leggi vigenti conosciute come
"D E C R E T O R O N C H I"

Ogni diligente cittadino ha il dovere di rispettare detta normativa per favorire l'ambiente nel quale viviamo e vivremo, nel quale vivrà il mondo del domani

Considerando quanto il decreto dispone per gli studi medici abbiamo stipulato un accordo il quale, a condizioni preferenziali, ci offre l'opportunità di effettuare lo smaltimento a "norma di legge" dei rifiuti prodotti.
All'interno della pubblicazione l'accordo integrale e gli estremi del decreto legge

PER LE INFORMAZIONI DEL CASO POTETE CONTATTARE LA SEGRETERIA FIMMG
tel. 0171/69.04.19
OPPURE
LA SIG.RA BRUNA MARZETTI, COLLABORATRICE KARNAK-SAMECO,
tel. 0329/21.82.757

KARNAK

azienda leader prodotti per l'ufficio, la scolastica, l'informatica
Vi propone ...

PROMOZIONE DEDICATA AI MEDICI IN COLLABORAZIONE CON FIMMG

VALIDA DAL **1** AGOSTO AL **30** NOVEMBRE 2000

Per un acquisto minimo di lire 150.000
in omaggio il controvalore di lire 22.500

**Richiedete il catalogo dell'azienda per valutare l'ottimo rapporto
qualità-prezzo, per ordinare e per scegliere gli**
O M A G G I

Contattare il Sig. Claudio De Allegri al n° 0348.7150188
e-mail: dea@cuneo.net

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE: Cuneo, Piazza Europa 14
DIRETTORE RESPONSABILE Piero Sabena

COMITATO DI REDAZIONE: Giancarlo Astegiano, Franco Magnone, Biagio Monasterolo, Maurizio Sarotto, Salvio Sigismondi

Alla REGIONE PIEMONTE
P.zza Castello n.156
10122 TORINO

All' A.S.L. n.....
Via
.....

Atto di diffida pagamento compenso aggiuntivo art. 45 DPR 484/96

Il sottoscritto Dott..... Nato a
Il C.F. Residente a
Via Medico di Medicina Generale in rapporto convenzionale con la
A.S.L. n. di

PREMESSO CHE

- Il deducente svolge attività di medico di medicina generale in rapporto convenzionale con codesta ASL e parimenti ulteriore attività di compatibile con la precedente;
- Dall'esame dei prospetti retributivi ricevuti per l'attività svolta in rapporto convenzionale non risulta essere stato corrisposto il compenso aggiuntivo di cui all'art. 45 lett. c) del DPR 484/96 che compete a coloro che a qualsiasi titolo usufruiscono di meccanismi automatici di adeguamento dei compensi al costo della vita (art. 41 lett. f) DPR 314/90);
- La legge 23.12.94 n. 724 ha di fatto attuato un conglobamento nella base di calcolo del trattamento di quiescenza della I.I.S., facendo venir meno ogni distinzione fra la stessa e la pensione;
- L'art. 45 del DPR 484/96 ha integralmente sostituito il compenso aggiuntivo alle quote caro vita senza più prevedere la non spettanza dell'emolumento a coloro che già usufruiscono di trattamento con meccanismi automatici di adeguamento al costo della vita;
- Il Ministero della Sanità con propria circolare del 10.5.99 n. 100.1 anche sulla scorta del parere espresso dalla Direzione INPDAP del 27.10.98 ha riconosciuto la legittimità della corresponsione dell'erogazione della quota a parte del compenso aggiuntivo ai titolari di doppio incarico;
- Il Ministero della sanità - Servizio rapporti convenzionali - con la nota circolare n. 1200/SRC/QUE/227 del 18 febbraio 2000 ha riconosciuto il diritto dei medici che hanno un doppio rapporto in convenzione (o uno in convenzione ed uno di quiescenza) di percepire il "doppio compenso aggiuntivo";
- La Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale, con sentenza depositata il 15.3.200 n. 78/2000/A, ha sancito l'insussistenza del divieto di cumulo di due indennità integrative speciali, rendendo cedevole e quindi non applicabile la precedente sentenza della stessa Corte dei Conti, sezioni riunite, del 3.1.2000;
- Il compenso aggiuntivo di cui all'art. 45 è pertanto un emolumento al pari degli altri istituti economici contrattuali stabiliti nel DPR 484/96 a cui il deducente non intende rinunciare;
- Benché ripetutamente richiesto lo stesso non è stato a tutt'oggi ancora corrisposto

INTIMA

e per quanto occorre diffida gli Enti di cui in indirizzo a voler provvedere a corrispondere al deducente su tutti i trattamenti contributivi già corrisposti le "quota aggiuntiva" prevista dall'art. 45 lett. c) del DPR 484/96 nell'entità differenziale rispetto a quella corrisposta, in una con interessi e rivalutazione, entro e non oltre 30 giorni dalla presente.

Evidenzia che in difetto provvederà a dar corso alle necessarie azioni di legge a tutela del proprio diritto.

Data,

Firma